

Bundesgericht

Bundesstrafgericht

Bundesverwaltungsgericht

Bundespatentgericht

Tribunal fédéral

Tribunal pénal fédéral

Tribunal administratif fédéral

Tribunal fédéral des brevets

Tribunale federale

Tribunale penale federale

Tribunale amministrativo federale

Tribunale federale dei brevetti

Tribunal federal

Tribunal penal federal

Tribunal administratif federal

Tribunal federal da patentas



CH-1000 Losanna 14

Incarto num. 11.5.2/9.2/2017

Losanna, 20 marzo 2017

Comunicato stampa del Tribunale federale

Comunicato stampa congiunto del Tribunale federale, del Tribunale penale federale, del Tribunale amministrativo federale e del Tribunale federale dei brevetti in relazione ai rapporti di gestione 2016

Rapporti di gestione dei tribunali della Confederazione

Il Tribunale federale, il Tribunale penale federale, il Tribunale amministrativo federale e il Tribunale federale dei brevetti hanno presentato in data odierna i rispettivi rapporti di gestione relativi all'anno 2016 nell'ambito di una conferenza stampa congiunta.

Nonostante una leggera diminuzione, il volume degli affari trattati dal **Tribunale federale** l'anno scorso è rimasto molto alto. Il numero dei casi evasi è aumentato dell'1,5%. Al **Tribunale penale federale**, rispetto all'anno precedente, l'andamento del carico di lavoro della Corte penale è rimasto stabile. Nella Corte dei reclami penali le entrate sono aumentate e hanno raggiunto il massimo degli anni precedenti. Il numero dei nuovi ricorsi presentati nel 2016 dinanzi al **Tribunale amministrativo federale** è rimasto molto alto, nonostante una leggera flessione dei casi entrati nel settore dell'asilo. In base alla riorganizzazione del tribunale in sei corti anziché cinque il carico di lavoro è ora ripartito in modo più equilibrato. L'anno scorso la mole di lavoro in seno al **Tribunale federale dei brevetti** è nuovamente aumentata. L'intento di garantire procedure rapide e non onerose è proseguito.

Per maggiori dettagli si rinvia ai comunicati stampa dei singoli tribunali allegati alla presente.

Comunicato stampa del Tribunale federale sul proprio rapporto di gestione 2016

Nonostante una leggera diminuzione dei casi in entrata (7743 rispetto a 7853 nel 2015), il volume degli affari trattati dal Tribunale federale è rimasto molto alto. Non si può quindi ancora parlare di un alleggerimento del carico di lavoro, scopo della legge sul Tribunale federale (LTF, entrata in vigore nel 2007). I casi in entrati restano particolarmente numerosi nelle due corti di diritto pubblico, nella Seconda Corte di diritto civile e soprattutto nella Corte di diritto penale.

Rispetto al 2015, il numero di casi evasi è aumentato di 116 unità (pari all' 1,5%), passando a 7811 unità (anno precedente: 7695). La quota dei ricorsi accolti nell'ambito di tutte le procedure è stata del 13%. Una deliberazione pubblica ha avuto luogo in 78 casi (anno precedente: 58). La durata media dei processi è stata di 140 giorni (anno precedente: 134). 2748 casi (anno precedente: 2811) sono stati riportati all'anno successivo, comportando una leggera diminuzione del numero di casi pendenti.

Nell'anno in rassegna si è conclusa la procedura di consultazione sull'avamprogetto di revisione parziale della legge sul Tribunale federale (LTF). Il progetto di legge è molto importante per il buon funzionamento del Tribunale federale in particolare nel settore, notevolmente oberato, del diritto penale. L'Ufficio federale di giustizia ha adeguato il progetto sulla base del risultato della procedura di consultazione. Il 14 novembre 2016 la Corte plenaria ha accolto a larga maggioranza la versione emendata del progetto.

Nell'anno in esame il Cantone di Berna ha pubblicato una perizia riguardante le condizioni legali associate all'utilizzo di programmi open source (OSS) nell'amministrazione pubblica. La perizia giunge a conclusioni completamente differenti rispetto a quelle della perizia commissionata dall'Amministrazione federale due anni fa. Il Tribunale federale è in attesa di una decisione del Parlamento che chiarisca se l'utilizzo di programmi OSS nell'amministrazione giudiziaria, rispettivamente la collaborazione in tale ambito tra tribunali in Svizzera siano ammissibili.

In occasione dell'annuale Conferenza della giustizia, alla cui organizzazione ha collaborato anche il Tribunale federale, il 21 ottobre 2016 sono state adottate all'unanimità sei tesi per la digitalizzazione del sistema giudiziario svizzero (dossier giudiziario elettronico e scambio di atti giuridici per via elettronica).

Nell'anno in rassegna la Corte europea dei diritti dell'uomo (CorteEDU) ha reso 228 decisioni e pronunciato dieci sentenze concernenti la Svizzera. In cinque sentenze, la Corte ha constatato una violazione della Convenzione europea sui diritti dell'uomo (CEDU) da parte della Svizzera.

Contatto:

Tribunale federale, Peter Josi, Aggiunto del Segretario generale e Incaricato per i media

Tel. 021 318 91 53, E-mail: presse@bger.ch

Comunicato stampa del Tribunale penale federale sul proprio rapporto di gestione 2016

Rispetto all'anno precedente l'andamento del carico di lavoro della Corte penale è rimasto stabile, leggermente aumentato se paragonato alla media degli ultimi cinque anni. Alla fine dell'anno i casi evasi sono nominalmente aumentati e le pendenze diminuite rispetto al 2015.

Nella Corte dei reclami penali rispetto all'anno precedente le entrate sono aumentate e hanno raggiunto il massimo degli anni precedenti. La valutazione statistica dell'evoluzione della mole di lavoro e dell'evasione dei casi è molto più complessa rispetto alla Corte penale. Si rimanda dunque al rapporto dettagliato concernente la Corte dei reclami penali.

L'anno in esame è stato particolarmente impegnativo nell'ambito della sicurezza.

Contatto:

Tribunale penale federale, Mascia Gregori Al-Barafi, Segretaria generale e addetta stampa

Tel. 058 480 68 68, E-mail: presse@bstger.ch

Comunicato stampa del Tribunale amministrativo federale sul proprio rapporto di gestione 2016

Il carico di lavoro del Tribunale amministrativo federale si mantiene a livelli elevati. Complessivamente sono entrati 8102 casi. Rispetto all'anno precedente (8469) si osserva una leggera flessione soprattutto nel settore dell'asilo. Il numero di casi ripresi ha invece segnato una crescita sensibile: 5147 contro 4540. Sono state liquidate complessivamente 7517 cause a fronte delle 7869 dell'anno precedente. La durata media delle procedure si attesta a 212 giorni contro i 182 dell'anno precedente.

Dal 1° luglio, dopo la riorganizzazione, il tribunale conta sei corti anziché cinque. La nuova Corte VI è competente in materia di stranieri e di cittadinanza. In questo settore rientrano in particolare l'aiuto sociale per gli svizzeri all'estero e alcuni ambiti del diritto d'asilo. Gli effettivi sono rimasti invariati ma il carico di lavoro è ora ripartito in modo più equilibrato. Ciò assicura una migliore efficacia della giurisprudenza.

A inizio aprile la Commissione amministrativa ha lanciato il progetto EquiTAF, che mira a un'equa ripartizione delle risorse tra le corti. Per poter definire con esattezza obiettivi e misure, servono dati affidabili e utili ai fini del confronto sulla mole di lavoro delle singole corti. Pertanto, nella prima fase progettuale le corti hanno proceduto a una stima del lavoro nelle diverse categorie. Il progetto dovrebbe concludersi a fine 2018.

Dopo la votazione popolare del 25 settembre sulla nuova legge federale sulle attività informative (LAI), un gruppo di lavoro interno ha iniziato a preparare la sua applicazione. La nuova legge, che entrerà in vigore il 1° settembre 2017, conferisce al Tribunale amministrativo federale nuove competenze. Il gruppo di lavoro definirà gli aspetti riguardanti l'infrastruttura, il personale e il diritto procedurale.

Contatto:

Tribunale amministrativo federale, Rocco R. Maglio, responsabile della comunicazione

Tel. 058 465 29 86 / 079 619 04 83, E-mail: medien@bvger.admin.ch

Comunicato stampa del Tribunale federale dei brevetti sul proprio rapporto di gestione 2016

Dal 1° gennaio 2012 il Tribunale federale dei brevetti giudica in primo grado le controversie civili in materia di brevetti, sostituendo i tribunali cantonali competenti fino a quella data.

Il Tribunale federale dei brevetti ha ormai alle spalle cinque anni di attività. Svolge la propria funzione senza difficoltà e tutte le procedure sono perfettamente collaudate.

Il tribunale prosegue nel proprio intento di garantire procedure rapide e non onerose. Grazie alle conoscenze specialistiche dei giudici con formazione tecnica, anche nell'esercizio in rassegna non è stato necessario ricorrere a perizie esterne lunghe e dispendiose.

Rispetto all'anno precedente il totale dei casi entrati ha segnato un nuovo aumento, passando da 23 a 27. La crescita non è dovuta alle procedure ordinarie (18, anno precedente 19) ma bensì alle procedure sommarie (9, anno precedente 4).

Il tribunale ha evaso 17 procedure ordinarie, di cui 8 liquidate in via transattiva, 7 con decisione e 2 per mancanza d'oggetto. Sono state evase anche 7 procedure sommarie di cui 2 in via transattiva e 5 con decisione.

Il conto economico del Tribunale federale dei brevetti registra uscite pari a 1 638 689 franchi a fronte di entrate (ante contributi dell'Istituto federale della proprietà intellettuale) pari a 934 182 franchi. La differenza che l'Istituto federale della proprietà intellettuale è tenuto a coprire secondo l'articolo 4 LTFB ammonta di conseguenza a 704 507 franchi con una flessione dell'8 per cento circa rispetto all'esercizio precedente. Nell'anno in esame le tasse di giustizia coprono il 57 per cento delle uscite. Questo risultato è stato raggiunto unicamente perché una procedura molto complessa e con un valore litigioso molto elevato, ancora appartenente alle cause riprese dai tribunali cantonali ha occasionato, da sola, tasse di giustizia per un importo estremamente elevato, pari a 250 000 franchi. A lungo termine, tuttavia, dovrebbe essere possibile garantire una copertura media del 50 per cento.

Contatto:

Tribunale federale dei brevetti, Dieter Brändle, presidente

Tel. 058 465 21 10 , E-mail: dieter.braendle@bpatger.ch